

LA SITUAZIONE IN EUROPA

QUELLA DI SEGUITO E' UNA SCHEDA TECNICA SINTETICA SULLO STATO DELLA RETE E DELLE GRANDI COMPAGNIE DI TLC NEI PAESI EUROPEI.

MENTRE LE RELAZIONI DEGLI ESPERTI COMMISSIONATI DAL GOVERNO LETTA E LE PENNE PIU' INFORMATE DEL GIORNALISMO ECONOMICO ITALIANO CI PARLANO DELLA NECESSITA' DI UNA SOCIETA' DELLA RETE CONTROLLATA DALLO STATO, PER SUPERARE IL GAP TECNOLOGICO, FAR RIPARTIRE GLI INVESTIMENTI E COPRIRE IL BUCO NORMATIVO CHE FA SEGUITO ALLE PRIVATIZZAZIONI, NOI CONTINUIAMO LA NOSTRA CAMPAGNA IN DIFESA DELLA MARCIA INDIETRO, DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL BENE PUBBLICO E NON PER LE IMPRESE.

L'AGENDA DIGITALE 2.0 NON PUO' FAVORIRE I COMPETITORS E LE BANCHE CHE FANNO PARTE DEI LORO CDA



Belgacom SA è una società di telecomunicazioni belga. Il governo belga ne trattiene il 50% delle azioni. Belgacom supporta la trasmissione in rete per i The Who e In The Attic nel tour europeo. Prima di diventare Belgacom, la compagnia si chiamava RTT, che fu formata dal governo belga nel 1930. Il nome è diventato Belgacom nel 1991.



KPN (nome completo: Koninklijke KPN N.V., Royal KPN NV) è una società olandese di telecomunicazioni. la società è chiamata formalmente Koninklijke PTT Nederland, e prima Staatsbedrijf der Posterijen, Telegrafie en Telefonie (Compagnia statale postale, Telegrafica e telefonica) o PTT. Dopo la spinoff di TPG la compagnia è ancora controllata dalla posta nazionale olandese. La compagnia ha sede a L'Aia. Dal 2004 è attiva nel mercato belga, tedesco e olandese. In quest'ultima è leader del mercato delle telecomunicazioni mobili. Nel mercato internet è proprietaria di XS4ALL, Planet Internet, Het Net e Freeler. Nel 2004 KPN ha iniziato a offrire televisione in Olanda come parte di servizi multi-play. In Germania si trova con la società E-plus, il terzo operatore mobile del mercato tedesco. In Belgio la sussidiaria BASE è la terza fornitrice di telefonia mobile.



Portugal Telecom (PT) (Euronext: PTC) è la più grande compagnia di telecomunicazioni in Portogallo. Sebbene operi principalmente in Portogallo e Brasile, ha anche una significativa presenza in Marocco, Guinea-Bissau, Capo Verde, Mozambico, Timor Est, Angola, Kenya, Cina, e São Tomé e Príncipe. Grazie alla sua grande quota di mercato, Portugal Telecom è considerata de facto monopolista nella telefonia fissa nel paese. Portugal Telecom è una compagnia di proprietà pubblica.

Nel 26 febbraio 2008, i principali azionisti sono:[2]

Brandes Investments Partners: 9,65%
Telefónica: 9,16%
Espírito Santo Financial Group: 7,79%
Caixa Geral de Depósitos: 6,37%
Ongoing Strategy Investments: 5,89%
Telmex: 3,75%

Fidelity: 2,30%
Barclays: 2,26%
Grupo Visabeira: 2,21%
Deutsche Bank: 2,08%
Credit Suisse: 2,07%

Il governo portoghese inoltre è proprietario di 500 golden share che gli concedono diritti nelle decisioni sulla gestione della compagnia, tra cui quello dell'eventuale vendita a stranieri.



La Telekom Austria Group impiega circa 16.500 dipendenti[2] e realizza un fatturato di circa 4,8 miliardi di euro[2]. Oggetto dell'impresa sono servizi di telecomunicazione con e senza fili, nazionali e internazionali, inclusi servizi per reti dati aziendali, Internet e informatica. La Telekom Austria TA AG[3] (telefonia fissa) e la Mobilkom Austria AG[4] (telefonia mobile) fino alla fusione erano all'epoca leader del mercato delle telecomunicazioni austriaco nei rispettivi segmenti. Nel 2010 furono entrambe

riunite nella Telekom Austria TA AG e assunsero la denominazione sociale A1 Telekom Austria.[5][6]

Al gruppo d'impresе appartengono accanto a questa società austriaca anche società in Bulgaria (Mobiltel) / Bielorussia (Velcom) / Croazia (Vipnet) / Slovenia (Si.mobil) / Serbia (VIP mobile) / Macedonia (VIP Operator) / Liechtenstein (mobilkom Liechtenstein). Malgrado gli sforzi per accelerare la privatizzazione dell'allora impresa statale a partire dalla legge sulle partecipazioni statali del 2000, attualmente solo il 72% circa delle azioni sono nel flottante (comprese la quota dei dipendenti e le azioni proprie), mentre il restante 28% di Telekom Austria AG continua a essere detenuto dalla Repubblica d'Austria attraverso la ÖIAG.[7] Oltre il 36% delle azioni (inclusa la ÖIAG) sono detenute in Austria, un ulteriore 15% negli USA.



Swisscom (SMI: SCMN) è la principale società di telecomunicazioni elvetica. La sua sede principale si trova a Worblaufen, nei pressi di Berna. Swisscom appartiene ancora per la maggioranza allo Stato (56,77%)



La Deutsche Telekom è la più grande azienda di telecomunicazioni della Germania e d'Europa. È nata nel 1996 dalla divisione e privatizzazione dell'ex monopolio statale delle poste federali tedesche Deutsche Bundespost. Nel 2005 il 15,7% delle azioni appartenevano allo Stato; la quota si è ridotta al 14,87% nel 2007, e lo Stato ad oggi detiene

la maggioranza relativa e il pacchetto di controllo. A questa quota si possono sommare i voti portati dalla KfW, una sorta di Cassa Depositi e Prestiti, che detiene il 16,87%. Altra partecipazione significativa è quella del Blackstone Group (4,5% delle azioni). (così tanto per sapere)



France Télécom (dal 1° luglio 2013 Orange) è la maggiore impresa di telecomunicazioni in Francia. Con i suoi 170000 dipendenti e 230,7 milioni di clienti nel mondo, è una delle principali aziende mondiali del settore. Ha una capitalizzazione in Borsa di 21,63 miliardi di euro. La quota di controllo è in mano pubblica (23,16% delle azioni), e un considerevole 2,93% è dei dipendenti[1]. Dal 2007 offre nel comune di Parigi e dintorni ADSL a 100 Mbit/s in download ai suoi

clienti. Nel biennio 2008-2009, oltre 20 dipendenti della società si sono suicidati, forse anche a causa dei rigidi metodi di management aziendale.